

VERONAFIERE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DEL LAVORO 8 37135 VERONA VR
Codice Fiscale	00233750231
Numero Rea	Verona 74722
P.I.	00233750231
Capitale Sociale Euro	90.912.707 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	823002 Organizzazione di fiere commerciali e di affari
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	VERONAFIERE S.P.A.
Paese della capogruppo	VERONA - ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.740.651	2.256.135
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	674.999	871.101
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.443.709	1.455.407
Totale immobilizzazioni immateriali	3.859.359	4.582.643
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	85.678.246	88.097.722
2) impianti e macchinario	761.167	706.006
3) attrezzature industriali e commerciali	783.468	707.742
4) altri beni	1.363.037	1.524.738
5) immobilizzazioni in corso e acconti	813.474	792.774
Totale immobilizzazioni materiali	89.399.392	91.828.982
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	40.526.950	38.526.950
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	40.526.950	38.526.950
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	390.000	390.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.574.694	1.400.000
Totale crediti verso imprese controllate	1.964.694	1.790.000
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	81.213	81.213

Totale crediti verso altri	81.213	81.213
Totale crediti	2.045.907	1.871.213
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	42.572.857	40.398.163
Totale immobilizzazioni (B)	135.831.608	136.809.788
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.113.611	5.492.844
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	8.113.611	5.492.844
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.249	79.441
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	175.249	79.441
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.881.959	3.354.474
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	1.881.959	3.354.474
5-ter) imposte anticipate	810.621	436.584
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	479.723	854.677
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	479.723	854.677
Totale crediti	11.461.163	10.218.020
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	15.368	136.778
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	15.368	136.778
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	18.741.576	19.995.113
2) assegni	0	0

3) danaro e valori in cassa	11.830	13.885
Totale disponibilità liquide	18.753.406	20.008.998
Totale attivo circolante (C)	30.229.937	30.363.796
D) Ratei e risconti	3.717.145	2.572.967
Totale attivo	169.778.690	169.746.551
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.912.707	90.912.707
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	460.143	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	9.997.895	3.928.877
Totale altre riserve	9.997.895	3.928.877
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	11.679	103.951
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(2.673.686)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.978.338	9.202.847
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	107.360.762	101.474.696
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	1.887.089	1.883.726
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	3.644.259	2.447.478
Totale fondi per rischi ed oneri	5.531.348	4.331.204
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	867.962	910.043
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.547.744	16.180.430
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.713.262	16.273.781
Totale debiti verso banche	16.261.006	32.454.211
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.844.502	6.209.202
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	14.844.502	6.209.202
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.371.525	18.006.936
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	17.371.525	18.006.936
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.937.847	2.012.384
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.500	7.500
Totale debiti verso imprese controllate	2.945.347	2.019.884
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	515.719	669.329
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	515.719	669.329
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.216.877	1.004.854
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.216.877	1.004.854
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.795.473	2.570.979
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	2.795.473	2.570.979
Totale debiti	55.950.449	62.935.395

E) Ratei e risconti	68.169	95.213
Totale passivo	169.778.690	169.746.551

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.850.063	97.733.726
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	254.000	0
altri	2.922.047	3.783.718
Totale altri ricavi e proventi	3.176.047	3.783.718
Totale valore della produzione	93.026.110	101.517.444
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.962	32.911
7) per servizi	58.172.400	65.260.544
8) per godimento di beni di terzi	3.116.479	2.378.926
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.513.940	8.884.826
b) oneri sociali	2.768.794	2.519.875
c) trattamento di fine rapporto	552.202	524.959
e) altri costi	572.149	537.733
Totale costi per il personale	13.407.085	12.467.393
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.421.658	1.604.708
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.149.429	7.086.088
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	83.602	9.411
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	58.236	43.100
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.712.925	8.743.307
12) accantonamenti per rischi	1.601.630	564.700
13) altri accantonamenti	197.662	6.000
14) oneri diversi di gestione	1.734.388	1.319.291
Totale costi della produzione	86.984.531	90.773.072
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.041.579	10.744.372
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	12.073.158	0
Totale proventi da partecipazioni	12.073.158	0
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	5.152	0
altri	450.306	1.515.604
Totale proventi diversi dai precedenti	455.458	1.515.604
Totale altri proventi finanziari	455.458	1.515.604
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	658.181	1.080.785
Totale interessi e altri oneri finanziari	658.181	1.080.785
17-bis) utili e perdite su cambi	8.869	(4.384)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	11.879.304	430.435
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	11.454.670	0

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	100.000
Totale svalutazioni	11.454.670	100.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(11.454.670)	(100.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.466.213	11.074.807
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	829.411	1.030.276
imposte differite e anticipate	(341.536)	841.684
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	487.875	1.871.960
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.978.338	9.202.847

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.978.338	9.202.847
Imposte sul reddito	487.875	1.871.960
Interessi passivi/(attivi)	202.723	(434.819)
(Dividendi)	(618.488)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.050.448	10.639.988
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.799.292	613.800
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.571.087	8.690.796
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.370.379	9.304.596
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	16.420.827	19.944.584
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.679.003)	5.306.909
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(635.411)	484.049
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.144.178)	(18.700)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(27.044)	(351.873)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	11.719.149	(10.154.802)
Totale variazioni del capitale circolante netto	7.233.513	(4.734.417)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	23.654.340	15.210.167
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(202.723)	434.819
(Imposte sul reddito pagate)	(420.446)	(318.246)
Dividendi incassati	618.488	0
(Utilizzo dei fondi)	(544.275)	(1.347.206)
Altri incassi/(pagamenti)	(472.884)	0
Totale altre rettifiche	(1.021.840)	(1.230.633)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	22.632.500	13.979.534
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.738.217)	(5.947.513)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(937.516)	(1.588.360)
Disinvestimenti	155.540	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.000.000)	(5.850.000)
Disinvestimenti	0	17.183
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(174.694)	0

Disinvestimenti	0	9.149.186
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.694.887)	(4.219.504)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(16.193.205)	(18.956.762)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(16.193.205)	(18.956.762)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.255.592)	(9.196.732)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	19.995.113	29.189.215
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	13.885	16.515
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	20.008.998	29.205.730
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	18.741.576	19.995.113
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	11.830	13.885
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	18.753.406	20.008.998
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Premessa

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile come riformato dal D.Lgs. 09/04/1991 n. 127 e D.Lgs. 139/2015 e in particolare, per quanto attiene ai principi di redazione, è stato osservato quanto disposto dall'art. 2423-bis del codice civile e dai principi contabili OIC emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I prospetti soddisfano altresì gli schemi previsti dal Decreto del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato del 26/05/1992 che integrano, in tema di informativa per il settore fieristico, le norme di legge. La presente nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 6 del codice civile.

Il bilancio di Veronafiere SpA chiude l'anno 2025 con un utile di 5.978.338 euro e rileva imposte differite e anticipate attive per -341.536 euro e imposte correnti per 829.411 euro.

Principi contabili

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del codice civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- le voci sono state rilevate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data della loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11, par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma, del codice civile, in quanto nessuna norma si è rivelata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Veronafiere.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Gli eventuali elementi dell'attivo o del passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale sono specificamente richiamati.

Si rende noto che, rispetto alla contabilità sociale, non si è proceduto ad alcun raggruppamento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, quinto comma del codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente, ad eccezione delle seguenti riclassificazioni dei dati comparativi al 31/12/2024:

- ricavi da contributi riclassificati dalla voce A1 alla voce A5 per 370.165 euro;

- spese per il personale in somministrazione e altri costi per il personale riclassificati dalla voce B7 “costi delle prestazioni di servizi” alla voce B9 altri costi del personale per complessivi 1.467.733 euro;
- spese di noleggio riclassificate dalla voce B7 alla voce B8 per 104.577 euro.

Pertanto, le voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelle del bilancio dell'esercizio precedente,

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e, pertanto, non si è reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, secondo comma del codice civile.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31 dicembre non risultano crediti per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state valutate al costo di acquisto, compresi gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e sono iscritte all'attivo, al netto dei relativi ammortamenti diretti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte all'attivo al netto dei fondi ammortamento e sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base alle leggi 19/03/83 n. 72 e 30/12/91 n. 413.

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali, Veronafiere si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del DL 104/2020, imputando a conto economico per l'esercizio 2020 una quota pari ai due dodicesimi degli ammortamenti complessivi e per l'esercizio 2021 una quota pari ai sette dodicesimi degli ammortamenti complessivi, in ragione dello stato emergenziale legato alla pandemia Covid-19. La sospensione degli ammortamenti ha comportato l'iscrizione di una riserva indisponibile pari all'ammontare complessivo dell'importo degli ammortamenti non effettuati, determinato in 10.928.886 euro. Il disallineamento tra il valore civilistico e fiscale dei beni avrebbe comportato lo stanziamento di imposte differite, corrispondenti alla quota di ammortamento non rilevata a conto economico ma fiscalmente dedotta, da recuperare negli esercizi successivi; la società, a fronte della sospensione degli ammortamenti civilistici, ha operato un'analoga sospensione ai fini fiscali e, pertanto, non sono state rilevate imposte differite passive.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, si procede alla stima del relativo valore recuperabile. Qualora tale valore, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il fair value, al netto dei costi di vendita, risulti inferiore al corrispondente valore netto contabile, si procede alla svalutazione delle immobilizzazioni. Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione, tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (di seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora vengano meno i motivi che l'hanno determinata, nei limiti delle svalutazioni precedentemente rilevate. La svalutazione dell'avviamento non è mai oggetto di ripristino di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori, salvo eventuali rettifiche per perdite di valore durevoli.

Trattasi di partecipazioni che si intende detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

La classificazione dei crediti, tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante, è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è illustrato nel prosieguo.

Le partecipazioni sono rappresentate in bilancio al valore netto dell'eventuale fondo di svalutazione e sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. Tali costi sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, commissioni, spese e imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni aumenta per effetto degli aumenti di capitale a pagamento. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non comportano incremento del valore delle partecipazioni.

Tale costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3), codice civile, qualora la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore al valore di costo di iscrizione. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri attesi della partecipata. La riduzione di valore rispetto al costo è iscritta in conto economico nella voce gruppo D19a) "svalutazioni di partecipazioni".

Qualora vengano meno le ragioni che avevano determinato la svalutazione, il valore della partecipazione è ripristinato fino a concorrenza del costo originario.

Crediti

L'OIC 15 ai paragrafi 32 e 33 prevede che *“i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale”*. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)”.

In linea con quanto sopra, la società non applica il costo ammortizzato ai crediti sottoindicati, in quanto gli effetti sono irrilevanti poiché tali crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi o comunque i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e finale risultano di entità non significativa. I crediti sono pertanto iscritti al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce "crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione.

Le imposte anticipate vengono analiticamente determinate in ragione delle differenze temporanee tra il risultato economico e l'imponibile fiscale, nonché delle eventuali differenze tra valori patrimoniali contabili e fiscali, non derivanti dalle predette variazioni temporanee; a tali importi sono applicate le aliquote fiscali previste alla data in cui si riverseranno le differenze temporanee.

Le imposte anticipate sono iscritte solo qualora esista la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate sono inoltre rilevate sulle perdite fiscali riportabili, qualora queste derivino da circostanze ben identificate e sia ragionevolmente certo il conseguimento di redditi imponibili futuri sufficienti a consentirne il riassorbimento.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo valore nominale. Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti e costi anticipati

I ratei e risconti sono computati sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

I costi anticipati si riferiscono a servizi relativi a manifestazioni future già fatturati nel corso dell'esercizio e che, pertanto, vengono interamente sospesi ai fini della corretta imputazione per competenza.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura

determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è determinata sulla base della miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Qualora la stima comporti un intervallo di valori possibili, l'accantonamento rappresenta la miglior stima compresa tra i valori minimo e massimo del relativo intervallo. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato esclusivamente per le spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Eventuali differenze o eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico, in coerenza con l'accantonamento originario.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo imposte differite rappresenta le imposte differite che presumibilmente la società dovrà pagare (a meno di perdite future) in relazione al differimento fiscale di proventi tassabili in esercizi successivi. Le imposte differite sono determinate mediante analitica individuazione delle differenze "temporanee" tra il risultato civilistico e quello fiscale. A tal fine sono individuate le differenze temporanee e determinato l'importo su cui calcolare le imposte differite sommando algebricamente le poste che determinano incrementi o decrementi delle imposte differite e applicando le aliquote fiscali previste negli esercizi in cui tali differenze si riverseranno.

Le imposte differite non vengono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Risulta aggiornato secondo la normativa vigente di cui all'art. 2120 codice civile, riflettendo l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente in base alle norme di legge, ai contratti che regolano il rapporto di lavoro, nonché a seguito di quanto introdotto dalla riforma della previdenza complementare.

Debiti

L'OIC 19 ai paragrafi 41 e 42 prevede che “*“i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale”*. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)”.

La società non ha applicato il costo ammortizzato ai debiti in essere in quanto gli effetti risultano irrilevanti poiché tali debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi oppure i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e finale sono di scarso rilievo. Fanno eccezione i debiti legati ai mutui pluriennali che sono stati iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, qualora lo strumento sia designato come strumento di copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva di patrimonio netto; tale riserva è imputata a conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, lo strumento è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi", tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi", tra i fondi per rischi e oneri.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono determinati sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Valori in valuta

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Si sottolinea, inoltre, che non si sono verificati effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di approvazione del bilancio.

Costi e ricavi

I criteri di imputazione dei ricavi e dei costi di gestione sono ispirati alla correlazione tra ricavi e costi dell'attività caratteristica esercitata secondo il principio della competenza economica.

A tal fine si precisa che l'applicazione dell'OIC 34 relativo alla rilevazione dei ricavi non ha comportato modifiche alle modalità e tempistiche precedentemente applicate.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono somme erogate dallo Stato o da altri Enti Pubblici alla società a titolo di integrazione dei ricavi della gestione o di riduzione dei relativi costi ed oneri. Tali contributi sono iscritti in bilancio per competenza a condizione che si realizzi il requisito della certezza, che può discendere o dall'emissione di un formale decreto di concessione o da un automatismo previsto da specifiche disposizioni di legge. I contributi in conto esercizio sono iscritti nella voce altri ricavi sulla base del principio della competenza economica.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società. Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute e i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico, ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio; diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare); il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad 3.859.359 euro.

I criteri di ammortamento adottati sono rapportati alla vita utile e alla reale possibilità di utilizzo dei beni.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo risultano integralmente ammortizzati nel corso dell'esercizio 2023.

La voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", pari a 1.740.651 euro, comprende principalmente gli investimenti effettuati per l'acquisizione dei diritti di utilizzo dei software del sistema informativo aziendale e di diversi programmi applicativi.

Nel corso dell'esercizio 2025 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a 696.018 euro e si riferiscono principalmente a interventi di sviluppo ed evoluzione dei sistemi informativi aziendali, tra cui:

- digitalizzazione e automazione dei processi aziendali, con sviluppo di applicazioni in ambiente Microsoft 365 e implementazione del protocollo informatico integrato con firma elettronica e workflow documentali;
- sviluppo ed evoluzione del sistema ERP aziendale e acquisizione del nuovo sistema di Corporate Performance Management (CPM – Talentia), finalizzato al rafforzamento delle attività di pianificazione, controllo e reporting direzionale;
- sviluppo ed evoluzione dei sistemi CRM, ticketing ed e-commerce, inclusa l'integrazione con sistemi di accesso per espositori, portali fornitori e sistemi di biglietteria;
- sviluppo della piattaforma web multisite, finalizzata alla gestione centralizzata dei siti web delle manifestazioni e all'adeguamento delle architetture ai requisiti di sicurezza e protezione dei dati;
- sviluppo di applicativi a supporto dell'attività espositiva, tra cui sistemi di planning, web gallery prodotti e servizi di geolocalizzazione nel quartiere fieristico;
- rafforzamento della sicurezza informatica e della continuità operativa, attraverso l'implementazione di sistemi di disaster recovery e recovery applicativo.
- Tali investimenti sono stati capitalizzati in quanto riferiti allo sviluppo di nuove funzionalità e moduli applicativi con utilità pluriennale e impatto strutturale sull'organizzazione aziendale.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, pari a 674.999 euro al netto dell'ammortamento, si riferiscono al marchio "Vita in campagna" acquistato nel 2024 e ammortizzato in 10 anni dal 2025.

Nel corso del 2025, la Società ha effettuato una svalutazione di marchi per complessivi 83.602 euro, a seguito della verifica della recuperabilità dei valori iscritti a bilancio.

Immobilizzazioni in corso e acconti: non sono presenti immobilizzazioni immateriali in corso.

Le altre immobilizzazioni immateriali ammontano a 1.443.709 euro.

Nel corso dell'esercizio 2025 la voce ha registrato incrementi per 85.958 euro, relativi principalmente a lavori di riqualificazione del piazzale antistante il Palazzo Uffici, al posizionamento di teli pubblicitari sull'attraversamento pedonale di Viale del Lavoro e a interventi di manutenzione del Parcheggio Multipiano di proprietà della società Polo Fieristico Veronese S.p.A. utilizzato in locazione.

Le principali costruzioni su beni di terzi sono rappresentate da:

- 1.028.303 euro, relativi agli interventi effettuati nel 2016 per il raddoppio delle linee di media tensione a servizio del quartiere fieristico, ammortizzati in 30 anni;
- 133.980 euro, relativi agli interventi realizzati negli esercizi 2024 e 2025 per opere prospicienti il Palazzo Uffici funzionali alla nuova viabilità;
- 122.932 euro, relativi agli interventi effettuati negli esercizi 2023 e 2024 sull'impiantistica delle torri faro dei parcheggi P3 e P7;
- 51.485 euro, relativi agli interventi effettuati nel 2024 per la realizzazione della nuova porta L;
- 48.805 euro, relativi agli interventi effettuati negli esercizi 2021, 2022, 2024 e 2025 sul Parcheggio Multipiano di proprietà della società Polo Fieristico Veronese S.p.A.;
- 32.760 euro, relativi agli interventi effettuati nel 2022 nell'area Ex-Tabacchi.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati rispetto al precedente esercizio, né si è ritenuto di dover rettificare il valore residuo iscritto in bilancio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e utilità futura, salvo le svalutazioni dei marchi sopra citate.

Si ritiene che non sussistano motivazioni per procedere ad altre riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Con riferimento ai movimenti delle immobilizzazioni immateriali esistenti alla chiusura dell'esercizio si veda la tabella seguente:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	3.302.556	1.026.756	11.131.762	4.125.599	0	0	5.749.561	25.336.234
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.197.556	1.026.756	8.780.355	1.919.721	0	0	3.449.007	18.373.395
Svalutazioni	105.000	0	95.272	1.334.777	0	0	845.147	2.380.196

Valore di bilancio	0	0	2.256.135	871.101	0	0	1.455.407	4.582.643
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	696.018	0	0	0	85.958	781.976
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	1.211.502	112.500	0	0	97.656	1.421.658
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	83.602	0	0	0	83.602
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(515.484)	(196.102)	0	0	(11.698)	(723.284)
Valore di fine esercizio								
Costo	3.302.556	1.026.756	11.827.780	4.125.599	0	0	5.835.519	26.118.210
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.197.556	0	10.087.129	3.450.600	0	0	4.391.810	21.127.095
Svalutazioni	105.000	1.026.756	0	0	0	0	0	1.131.756
Valore di bilancio	0	0	1.740.651	674.999	0	0	1.443.709	3.859.359

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non esistono beni i cui costi originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazioni monetarie.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che, per l'anno 2025, non si è provveduto ad effettuare alcuna svalutazione di immobilizzazioni immateriali in quanto non sono stati identificati indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, salvo la svalutazione di alcuni marchi come sopra citato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 89.399.392 euro, in diminuzione rispetto all'esercizio 2024, in cui risultavano pari a 91.828.982 euro.

Gli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio 2025 ammontano complessivamente a 4.738.217 euro e sono stati principalmente destinati a interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione del quartiere fieristico, nonché al potenziamento delle infrastrutture a supporto delle attività espositive.

Gli investimenti relativi a terreni e fabbricati, pari complessivamente a 3.437.175 euro, hanno riguardato principalmente interventi di adeguamento e ammodernamento degli edifici e dei padiglioni espositivi, tra cui:

- interventi sul PalaExpo per lavori di impermeabilizzazione delle coperture e miglioramento degli impianti di climatizzazione;
- lavori presso il Palazzo Uffici, in particolare per il rinnovo degli impianti elettrici e di climatizzazione del terzo piano;
- interventi di manutenzione sui padiglioni espositivi (2/3, 4/5, 6/7, 8, 9, 10 e 11/12) relativi principalmente al miglioramento delle coperture, al rinnovo di aree di servizio e punti ristoro e ad interventi di impiantistica;
- lavori sulle infrastrutture del quartiere fieristico, tra cui interventi sulla rete elettrica, telefonica e sugli impianti antincendio;
- interventi su padiglioni e piazzali finalizzati alla realizzazione della nuova passerella di collegamento tra l'ingresso Re Teodorico e il parcheggio multipiano, uno dei principali interventi infrastrutturali dell'esercizio;
- lavori presso le Gallerie Mercatali e presso la Biglietteria Re Teodorico, collegati alla riqualificazione degli accessi e dei percorsi di ingresso al quartiere.

Gli investimenti in impianti generici, pari a 202.395 euro, hanno riguardato principalmente interventi di asfaltatura e manutenzione delle aree esterne del quartiere fieristico.

Gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali ammontano a 492.350 euro e riguardano l'acquisizione di attrezzature fieristiche funzionali allo svolgimento delle manifestazioni.

Le altre immobilizzazioni materiali, pari a 585.597 euro, riguardano principalmente l'acquisto di hardware e sistemi audiovisivi, beni di modico valore e arredi per uffici.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti", pari a 813.474 euro, si riferisce alle spese di progettazione e ai lavori relativi al nuovo parcheggio multipiano.

Immobilizzazioni materiali e stima della vita utile dei cespiti

In ottemperanza a quanto stabilito dai principi contabili nazionali vigenti, nel 2017 è stato effettuato un aggiornamento delle perizie del 2009 e del 2012 con un allineamento e prolungamento della residua vita utile dei soli cespiti più vetusti in relazione alle opere di manutenzione straordinaria effettuata nel quinquennio.

	Voce di bilancio	Anno di costruzione	Vita utile economica residua in anni al 1.1.2025
a)	Palaexpo	1982/1987	7
b)	Palazzo uffici	1982/1983	7
c)	Padiglione 1	2008/2009	24

	Voce di bilancio	Anno di costruzione	Vita utile economica residua in anni al 1.1.2025
d)	Padiglioni 2 e 3	1987	7
e)	Padiglioni 4 e 5	1976/1977	7
f)	Padiglioni 6 e 7	1989/1991	7
g)	Padiglione 8	2006/2007	22
h)	Padiglione 9	1980/1981	7
i)	Padiglione 10	1992/1994	9
l)	Padiglione 10 Ampliamento	2016	31
m)	Padiglioni 11/12	2005/2006	21
n)	Altre opere quartiere e padiglioni	vari	20
o)	Biglietteria Re Teodorico	2019	34
p)	Porta E	2019	34
q)	Gallerie Mercatali	2018	32
r)	Porta L	2024	39

Per l'impiantistica presente nel quartiere fieristico è prevista una vita utile residua di 20 anni a partire dalla data di ultimazione dei lavori. Per l'impiantistica tecnica di padiglione caratterizzata da elevata obsolescenza tecnologica, a partire dal 2019 è stata adottata una vita utile di 4 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	227.325.734	2.915.790	13.822.465	21.916.445	875.011	266.855.445
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	139.228.012	2.209.784	12.864.723	20.149.707	0	174.452.226
Svalutazioni	0	0	250.000	242.000	82.237	574.237
Valore di bilancio	88.097.722	706.006	707.742	1.524.738	792.774	91.828.982
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.437.175	202.395	492.350	585.597	20.700	4.738.217
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	18.378	0	0	0	0	18.378
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	5.838.273	147.234	416.624	747.298	0	7.149.429
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(2.419.476)	55.161	75.726	(161.701)	20.700	(2.429.590)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	230.744.531	3.118.185	14.314.815	22.502.042	895.711	271.575.284
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	145.066.285	2.357.018	13.281.347	20.897.005	0	181.601.655
Svalutazioni	0	0	250.000	242.000	82.237	574.237
Valore di bilancio	85.678.246	761.167	783.468	1.363.037	813.474	89.399.392

Relativamente ai terreni e fabbricati la composizione è la seguente:

	Tot. Immobilizzazioni	Tot. Fondo Amm.to Imm.ni	Saldo immobilizzazioni 31/12/2025
Terreni e Fabbricati			
Terreni	5.873.142	/	5.873.142
Palaexpo	30.219.507	26.830.635	3.388.872
Palazzo uffici	11.784.490	9.454.988	2.329.503
Padiglione 1	10.059.451	5.388.348	4.671.103
Padiglione 2/3	6.287.637	4.849.069	1.438.569
Padiglioni 4/5	11.427.659	8.859.328	2.568.331
Padiglioni 6/7	19.866.024	17.141.869	2.724.156
Padiglione 8	18.835.683	10.867.106	7.968.577
Padiglione 9	10.738.940	8.154.282	2.584.658
Padiglione 10	15.524.759	9.382.434	6.142.325
Padiglioni 11/12	34.890.888	18.577.778	16.313.110
Altre opere quartiere e piazzali	28.059.381	20.860.638	7.198.742
Strutture Expo	331.205	153.183	178.022
Gallerie Mercatali	13.166.245	2.292.917	10.873.327
Biglietteria Re Teodorico	8.617.787	1.443.468	7.174.319
	2.937.297	659.940	2.277.357

	Tot. Immobilizzazioni	Tot. Fondo Amm.to Imm.ni	Saldo immobilizzazioni 31/12/2025
Porta E			
Ingresso San Zeno	17.674	11.047	6.626
Porta L	2.106.725	139.219	1.967.506
Saldo a fine esercizio	230.744.494	145.066.248	85.678.246

Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 72/1983, il seguente prospetto riepiloga le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società in base alle Leggi 19/03/83 n. 72 e 20/12/91 n. 413:

Descrizione	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	10.073.912	0	10.073.912
Totali	10.073.912	0	10.073.912

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 3-bis del codice civile, si precisa che non si è provveduto, nell'esercizio 2025, ad alcuna svalutazione delle immobilizzazioni materiali in quanto non sono stati identificati indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a 40.526.950 euro.

Nel corso del 2025 è stata effettuata una riorganizzazione societaria all'interno del gruppo, che si è concretizzata nella cessione da parte di Eurotend S.p.A. del 100% di Intex S.p.a. a Veronafiere Servizi S.p.a. e nella cessione da parte di Veronafiere Servizi S.p.a. a Veronafiere S.p.a. del 100% di Eurotend S.p.A. al valore di 13.454.670 euro.

Contestualmente alla cessione di Eurotend S.p.A., Veronafiere Servizi S.p.A. ha deliberato a favore di Veronafiere S.p.A. la distribuzione della riserva straordinaria per un importo di 2.954.601 euro e la restituzione di versamenti soci in conto capitale per 8.500.069 euro con relativa diminuzione del patrimonio netto per complessivi 11.454.670 euro, con conseguente svalutazione della partecipazione detenuta da Veronafiere S.p.A. per il medesimo importo.

Nel complesso, l'operazione di acquisto di Eurotend S.p.A. ha comportato un esborso monetario netto da parte di Veronafiere SpA per 2.000.000 euro.

Di seguito si forniscono informazioni e prospetto di dettaglio delle singole voci.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	40.220.519	3.450.416	0	0	0	43.670.935	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	1.693.569	3.450.416	0	0	0	5.143.985	0	0
Valore di bilancio	38.526.950	0	0	0	0	38.526.950	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	13.454.670	0	0	0	0	2.000.000	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	11.454.670	0	0	0	0	11.454.670	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	2.000.000	0	0	0	0	2.000.000	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	51.981.620	0	0	0	0	51.981.620	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	11.454.670	0	0	0	0	11.454.670	0	0
Valore di bilancio	40.526.950	0	0	0	0	40.526.950	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a 2.045.907 euro; (1.871.213 euro nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti verso controllate ammontano a 1.964.694 euro e sono rappresentate da:

- credito per finanziamento soci infruttifero a Veronafiere do Brasil L.t.d.a. per 250.000 euro;
- credito per 140.000 euro per finanziamento soci infruttifero a Veronafiere Asia Limited.;
- credito per 1.400.000 euro verso Polo Fieristico Veronese S.p.A., in relazione alla delibera societaria di distribuzione di dividendi del 2019. Tale credito, inizialmente pari a 1.800.000 euro, è stato svalutato

nel corso del 2024 per complessivi 400.000 euro. La svalutazione è stata effettuata per 300.000 euro mediante utilizzo del fondo rischi accantonato nel 2021 e per i restanti 100.000 euro mediante ulteriore svalutazione del credito. La svalutazione è stata determinata tenendo conto dell'attualizzazione del valore del credito al 31 dicembre, rispetto alla presumibile data di incasso, trattandosi di credito infruttifero il cui incasso è previsto in un orizzonte temporale di lungo periodo;

- credito per 174.694 euro per finanziamento fruttifero a Int.Ex USA L.C.C. erogato nel 2025.

L'incasso di tali crediti è previsto oltre dodici mesi dalla data di bilancio.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti verso altri ammontano a 81.213 euro e sono rappresentate da depositi cauzionali.

Altri titoli

Nel corso del 2025 non sono stati acquisiti altri titoli.

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	1.790.000	174.694	1.964.694	390.000	1.574.694	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	81.213	0	81.213	0	81.213	0
Totale crediti immobilizzati	1.871.213	174.694	2.045.907	390.000	1.655.907	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 5 del codice civile.

Le partecipazioni in imprese controllate ammontano ad 40.526.950 euro e sono costituite da:

a) **Veronafiere Servizi S.p.A.**, con sede a Verona in Viale del Lavoro 8. Veronafiere S.p.A. detiene n. 2.000 azioni del valore nominale di 100 euro ciascuna, pari al 100% del capitale sociale. La società presenta un patrimonio netto al 31/12/2025 di 8.515.068 euro, che recepisce la svalutazione precedentemente riportata, e registra un utile di 17.803 euro.

Tale partecipazione viene iscritta per un valore di 7.800.158 euro;

b) **Veronafiere do Brasil – Organizacao de Eventos Ltda**: la compagine sociale è detenuta da Veronafiere SpA per il 100%.

La società opera come holding di partecipazioni e detiene il 60% del capitale della società brasiliana Milanez e Milaneze S/A. Attraverso tale partecipazione, Veronafiere S.p.A. opera in Brasile nell'organizzazione delle

principali manifestazioni del settore marmo-lapideo del Sud America, tra cui Marmomac Brasil e Cachoeiro Stone Fair, nonché di altri eventi in diversi settori industriali. Dal 2018 organizza inoltre l'evento Wine South America, dedicato al settore enologico.

Nel 2025 la controllata Milanez e Milaneze S/A ha registrato un utile di 2.170.854 R\$, pari a 337.278 euro.

Veronafiere do Brasil ha conseguito nel 2025 un utile di esercizio di R\$ 1.190.912 pari a 188.818 euro e presenta un patrimonio netto di R\$ 10.005.234 pari a 1.554.477 euro.

c) **Veronafiere Asia Limited:** è stata costituita a giugno 2019, ha sede in One Taikoo Place, 979 King's Road Quarry Bay Hong Kong ed il capitale è detenuto al 100% da Veronafiere S.p.A.

La società opera come holding di partecipazioni e detiene il 51% della società Shenzhen Baina International Exhibition Co. Ltd., costituita nel 2020. Il restante 49% è detenuto dalla società Shenzhen Taoshow Culture Media Co. Ltd.

Nel 2025 la società Shenzhen Baina International Exhibition Co. Ltd. ha registrato una perdita pari a 132.030 CNY (16.050 euro) e presenta un patrimonio netto di 2.430.275 CNY (295.431 euro).

Il patrimonio netto di Veronafiere Asia Limited al 31 dicembre 2025 è pari a 157.551 euro e la società ha registrato una perdita di esercizio di 44.942 euro. Non si è proceduto ad alcuna svalutazione della partecipazione in considerazione della redditività futura attesa della società.

d) **Polo Fieristico Veronese S.p.A.:** con sede in Viale del Lavoro, 8 a Verona, è partecipata al 51,29 % da Veronafiere SpA e per il restante 48,71% dal Comune di Verona.

Al 31/12/2025 la società presenta un patrimonio netto di 34.314.551 euro e rileva un utile di esercizio di 99.615 euro. La partecipazione è scritta al costo di acquisizione, pari a 18.166.497 euro, e non si è proceduto ad alcuna svalutazione in relazione alla redditività futura attesa della società.

e) **Eurotend S.p.A.:** con sede a Ceresara (MN) Via Piubega 29, Veronafiere S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale. La società presenta un patrimonio netto al 31/12/2025 di 11.277.334 euro e registra un utile di 880.593 euro.

Nel corso del 2025 è stata effettuata una riorganizzazione societaria all'interno del gruppo che si è concretizzata nella cessione da parte di Eurotend S.p.A. del 100% di Intex S.p.A. a Veronafiere servizi S.p.A. e nella cessione da parte di Veronafiere Servizi S.p.A. a Veronafiere S.p.A. del 100% di Eurotend S.p.A. al valore di 13.454.670 euro.

La partecipazione è iscritta in bilancio per 13.454.670 euro e non è stata oggetto di svalutazione in quanto, sulla base dei test di impairment effettuati con il supporto di uno studio professionale esterno, non sono emerse perdite durevoli di valore.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
VERONAFIERE SERVIZI S.p.A	VERONA	00808310239	200.000	17.803	8.515.068	200.000	100,00%	7.800.158
EUROTEND S.p.A.	CERESARA (MN)	01386830200	200.000	880.593	11.277.334	200.000	100,00%	13.454.670
POLO FIERISTICO VERONESE S.p.A.	VERONA	03545130233	29.663.000	99.615	34.314.551	15.213.000	51,29%	18.166.497
VERONAFIERE DO BRASIL LTDA	SAN PAULO-BRASILE	/	1.109.529	188.818	1.554.477	1.109.529	100,00%	705.625
VERONAFIERE ASIA LIMITED	HONG KONG-CINA	/	10.300	(44.942)	157.551	10.300	100,00%	400.000
Totale								40.526.950

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Non si rilevano partecipazioni in imprese collegate e nel corso del 2025 non sono stati effettuati investimenti finanziari in partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	1.400.000	-	-	-	81.213	1.481.213
EXTRA U.E.	564.694	-	-	-	-	564.694
Totale	1.964.694	0	0	0	81.213	2.045.907

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, numero 2, lettera a) del codice civile, si rileva che non sono in essere immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a 11.461.163 euro (10.218.020 euro nel precedente esercizio). La voce comprende i crediti relativi a fatture da emettere e, a fronte dei possibili rischi di insolvenza, è stato stanziato un apposito fondo svalutazione crediti che ammonta a 3.221.363 euro, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia delle condizioni economiche generali, di settore e del rischio Paese.

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, primo comma, numeri 4 e 6 del codice civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.492.844	2.620.767	8.113.611	8.113.611	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	79.441	95.808	175.249	175.249	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.354.474	(1.472.515)	1.881.959	1.881.959	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	436.584	374.037	810.621			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	854.677	(374.954)	479.723	479.723	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.218.020	1.243.143	11.461.163	10.650.542	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione geografica (clienti Italia, UE ed extra UE) non è significativa in quanto la prevalenza dei crediti iscritti in bilancio si riferisce a crediti nei confronti di clienti italiani il cui grado di solvibilità non presenta significative differenze in ambito nazionale.

Crediti verso clienti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, determinato come differenza tra il valore nominale pari a 11.334.975 euro e il fondo svalutazione crediti pari a 3.221.363 euro, per un valore complessivo di 8.113.611 euro.

Crediti verso controllate

I crediti verso controllate ammontano ad 175.249 euro e sono così composti:

Crediti verso imprese controllate	Crediti commerciali al 31/12/2025
Veronafiere Servizi S.p.A.	6.510
In.Tex USA	5.152
Polo Fieristico Veronese S.p.A.	680
Milanez e Milanez	63.155
Verona fiere Asia Limited	1.895
Shenzen Baina International Exhibition Co. Ltd	97.857
Totale	175.249

Crediti verso collegate

Al 31/12/2025 non sono presenti crediti verso collegate.

Crediti tributari e per imposte anticipate:

I crediti tributari ammontano ad 1.881.959 euro e sono costituiti da:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Credito IVA	1.846.768	3.214.328	-1.367.560
Credito IRES	35.191	140.146	-104.955
Totale crediti tributari	1.881.959	3.354.474	-1.472.515

I crediti per imposte anticipate ammontano a 810.621 euro e sono determinati applicando le aliquote fiscali previste negli esercizi in cui si stima avverrà il loro versamento.

Altri crediti:

Gli altri crediti, di cui alla voce C II 5) quater dell'attivo dello stato patrimoniale, sono iscritti per il loro valore nominale, pari al presumibile valore di realizzo ed ammontano a complessivi 479.723 euro e sono costituiti da:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti verso dipendenti	14.229	15.565	-1.336
Anticipi a fornitori	54.138	459.266	-405.128
Altri crediti	411.356	379.846	31.510
TOTALE	479.723	854.677	-374.954

Per la composizione del fondo svalutazione si veda la seguente tabella:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	3.448.640	-285.513	58.236	3.221.363

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a 15.368 euro e si riferiscono al fair value positivo al 31 dicembre 2025 degli strumenti derivati OTC sottoscritti a copertura dei finanziamenti a medio-lungo termine.

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427 punto 4 del codice civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	136.778	(121.410)	15.368
Altri titoli non immobilizzati	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	136.778	(121.410)	15.368

Disponibilità liquide

La voce ammonta ad 18.753.406 euro e si riferisce a depositi bancari e postali per 18.741.576 euro e a denaro e valori in cassa per 11.830 euro.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	19.995.113	(1.253.537)	18.741.576
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	13.885	(2.055)	11.830
Totale disponibilità liquide	20.008.998	(1.255.592)	18.753.406

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono così composti:

- ratei attivi per interessi per 63.305 euro;
- costi anticipati per manifestazioni future, riferiti a servizi già fatturati nel corso dell'esercizio ma relativi a manifestazioni future per 3.653.840 euro.

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi è presenza di oneri finanziari imputati ai valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 107.360.762 euro; 101.474.696; euro nel precedente esercizio.

Si commentano di seguito brevemente le principali classi componenti il patrimonio netto:

Capitale Sociale: la voce ammonta a euro 90.912.707 e al 31/12/2025 risulta così composto:

	Capitale sociale al 31/12/2025	Capitale sociale 31/12/2024	Quote %
Comune di Verona	35.895.251	35.895.251	39,4832%
Fondazione CARIVERONA	21.890.356	21.890.356	24,0784%
C.C.I.A.A. Verona	13.058.930	13.058.930	14,3643%
Banco BPM S.p.A.	6.372.451	6.372.451	7,0094%
Generali Italia S.p.A.	5.464.388	5.464.388	6,0106%
Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario	4.992.916	4.992.916	5,4920%
Amministrazione Provinciale di Verona	1.274.496	1.274.496	1,4019%
Intesa San Paolo S.p.A.	1.231.027	1.231.027	1,3541%
Banca Veronese C.C. Concamarise Soc. Coop.	561.722	561.722	0,6179%
Immobiliare Magazzini S.r.l.	171.170	171.170	0,1883%
Totale	90.912.707	90.912.707	100,000%

Altre riserve: la voce ammonta ad 9.997.895 euro ed è relativa alla Riserva indisponibile per la sospensione degli ammortamenti art. 60, comma 7-ter, D.L. 104/2020, sospensione effettuata negli anni 2020 e 2021;

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi: la riserva ammonta ad 11.679 euro. Per maggiori informazioni si veda il paragrafo relativo agli strumenti finanziari derivati.

Utile dell'esercizio 2025: ammonta ad 5.978.338 euro.

Nel prospetto di seguito riportato, viene evidenziata la movimentazione subita nel 2025 nelle singole poste che compongono il patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	90.912.707	0	0	0	0	0		90.912.707
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	0	0	460.143	0	0	0		460.143

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	3.928.877	0	6.069.018	0	0	0		9.997.895
Totale altre riserve	3.928.877	0	6.069.018	0	0	0		9.997.895
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	103.951	0	0	0	92.272	0		11.679
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.673.686)	0	2.673.686	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	9.202.847	0	(9.202.847)	0	0	0	5.978.338	5.978.338
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	101.474.696	0	0	0	92.272	0	5.978.338	107.360.762

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e loro distribuzione, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili del prospetto sottostante.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	90.912.707	Conferimenti		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	460.143	Utili	B	460.143	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	1.135.078	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	9.997.895	Utili	B	0	0	0
Totale altre riserve	9.997.895			0	1.135.078	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	11.679			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	2.306.332	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	101.382.424			460.143	3.441.410	0
Quota non distribuibile				460.143		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala che il mancato stanziamento degli ammortamenti nei bilanci 2020 e 2021, per un importo pari rispettivamente a 7.195.893 euro e 3.732.993 euro, per complessivi 10.928.886 euro, è stato effettuato avvalendosi della facoltà prevista dal D.L. 104/2020, convertito dalla Legge 126/2020, e dal D.L. 228/2021, convertito dalla Legge 15/2022.

Tale sospensione comporta l'obbligo, anche negli esercizi successivi, di mantenere riserve indisponibili per un importo corrispondente agli ammortamenti non stanziati, fino al loro completo riassorbimento.

Fondi per rischi e oneri

Al 31/12/2025 i fondi per altri rischi e oneri presentano un saldo pari a 5.531.348 euro (4.331.204 euro nel precedente esercizio) e sono così composti:

- Fondo per imposte differite passive, pari al 31 dicembre 2025 a 1.887.089 euro, determinato applicando le aliquote fiscali previste negli esercizi in cui si stima avverrà il riversamento;

- Fondo altri rischi e oneri, che presenta un saldo pari a 3.644.259 euro (2.447.478 euro al 31 dicembre 2024). Gli utilizzi sono relativi principalmente alla chiusura di contenziosi in essere alla fine dell'esercizio 2025, mentre per gli incrementi si rinvia alla voce "Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri" del conto economico.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	1.883.726	0	2.447.478	4.331.204
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	32.501	0	1.857.528	1.890.029
Utilizzo nell'esercizio	0	29.138	0	660.747	689.885
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	3.363	0	1.196.781	1.200.144
Valore di fine esercizio	0	1.887.089	0	3.644.259	5.531.348

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le variazioni intervenute nel fondo in oggetto sono le seguenti:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	910.043
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	552.202
Utilizzo nell'esercizio	594.283
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(42.081)
Valore di fine esercizio	867.962

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La loro composizione e le intervenute variazioni sono illustrate nella tabella seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	32.454.211	(16.193.205)	16.261.006	7.547.744	8.713.262	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	6.209.202	8.635.300	14.844.502	14.844.502	0	0
Debiti verso fornitori	18.006.936	(635.411)	17.371.525	17.371.525	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	2.019.884	925.463	2.945.347	2.937.847	7.500	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	669.329	(153.610)	515.719	515.719	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.004.854	212.023	1.216.877	1.216.877	0	0
Altri debiti	2.570.979	224.494	2.795.473	2.795.473	0	0
Totale debiti	62.935.395	(6.984.946)	55.950.449	47.229.687	8.720.762	0

Si commentano nel seguito le principali voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso banche: la voce ammonta a 16.261.006 euro ed è così composta:

Istituto	Natura/Tipologia del debito	31/12/2025	31/12/2024	Residuo	Residuo	Scadenza	Periodicità	Tasso di
	bancario			Oltre l'anno	Oltre 5 anni		rata	Riferimento
Banco Bpm SpA	Mutuo Ipotecario 2005	1.437.559	2.359.027	485.833	-	30/04/2027	semestrale	Euribor 6 mesi
Unicredit SpA	Mutuo Ipotecario 2005	1.558.659	2.561.957	526.850	-	30/04/2027	semestrale	Euribor 6 mesi
Unicredit SpA	Mutuo Ipotecario 2016	794.210	1.317.611	267.580	-	30/04/2027	semestrale	Euribor 6 mesi
Unicredit SpA	Mutuo Ipotecario 2019	2.999.710	6.031.016		-	30/09/2026	semestrale	Euribor 6 mesi
Credit Agricole	Mutuo Ipotecario 2016	1.033.518	1.598.820	495.075	-	05/11/2027	mensile	Euribor 6 mesi
Intesa San Paolo	Mutuo Chirografario	1.254.399	3.801.575		-	30/06/2026	semestrale	Euribor 3 mesi
BNL SpA	Mutuo Chirografario	919.180	1.827.190		-	21/09/2026	semestrale	Euribor 6 mesi
Banco BPM S.p.A.	Mutuo Chirografario	889.960	2.058.998			30/09/2026	trimestrale	Euribor 6 mesi
CDP S.p.A.	Mutuo Chirografario	1.250.035	3.750.069			30/06/2026	trimestrale	Euribor 6 mesi
Credit Agricole	Mutuo Chirografario	627.310	1.903.251			30/06/2026	trimestrale	Euribor 6 mesi
Simest Spa	Mutuo Chirografario	3.000.000	4.500.000	1.500.000		31/12/2027	semestrale	Euribor 6 mesi
Simest Spa	Mutuo Chirografario	496.465	744.697	248.232		31/12/2027	semestrale	Euribor 6 mesi
Totale	Totale Debiti verso Banche	16.261.006	32.454.211	3.523.571				

I finanziamenti in essere con il Banco BPM e UniCredit S.p.A. e Intesa San Paolo S.p.A. sono stati contratti a condizioni di mercato e sono stati erogati dagli istituti finanziari nell'ambito della loro attività caratteristica. Per tale ragione si è ritenuto che la classificazione adottata nello schema di bilancio fosse quella maggiormente aderente alla sostanza economica delle operazioni.

Sui seguenti finanziamenti erogati alla capogruppo sono presenti i seguenti covenant:

- UniCredit SpA, mutuo ipotecario 2016 di euro 1,6 milioni;
- UniCredit SpA, mutuo ipotecario 2019 di euro 3 milioni;
- CDP SpA, credito chirografario 2020 di euro 1,25 milioni.

Anticipi da espositori e clienti: la voce ammonta ad 14.844.502 euro e si riferisce a debiti verso espositori per anticipi ricevuti e ricavi fatturati relativi a manifestazioni che si svolgeranno nel 2026 e negli esercizi successivi. Il sensibile incremento rispetto al 2024 è imputabile principalmente agli anticipi ricevuti o fatturati relativi agli eventi Fieragricola 2026 e Progetto Fuoco 2026, manifestazioni organizzate con cadenza biennale.

Debiti verso fornitori: la voce ammonta ad 17.371.525 euro ed è costituita da debiti verso fornitori e professionisti; in tale posta sono incluse fatture da ricevere per 3.881.080 euro.

Debiti verso imprese controllate: I debiti sono così costituiti:

Debiti commerciali	31/12/2025
Veronafiere Servizi S.p.A.	2.749.314
Eurotend S.p.A.	129.526
Milanez e Milanez	66.506
Totale	2.945.347

Debiti tributari: ammontano a 515.719 euro e accolgono i seguenti debiti:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Altri debiti tributari	488.070	483.659	4.411
Debiti per imposte sul reddito	27.649	185.670	-158.021
Totale debiti tributari	515.719	669.329	-153.610

I debiti per ritenute, non ancora versati alla chiusura dell'esercizio, sono stati regolarmente corrisposti nell'esercizio 2026.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: ammontano a euro 1.216.877 e accolgono i seguenti debiti:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti verso INPS	1.095.005	895.957	199.048
Debiti verso INAIL	3.024	5.837	-2.813
Debiti verso altri Istituti di Previdenza	118.848	103.060	15.788
Totale debiti verso ist. di previdenza e sic. Sociale	1.216.877	1.004.854	212.023

Altri debiti: la voce ammonta a euro 2.795.473 e si compone di:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti verso il personale	2.674.246	2.434.522	239.724
Altri debiti	121.227	136.457	-15.230
Totale altri debiti	2.795.473	2.570.979	224.494

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione geografica (fornitori Italia, UE ed extra UE non è significativa in quanto la prevalenza dei debiti iscritti in bilancio si riferisce a debiti nei confronti di fornitori italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6 del codice civile:

I debiti assistiti da garanzie reali ammontano a 7.823.656 euro, come riportato nel prospetto dei debiti verso banche, e non presentano scadenze oltre i cinque anni.

Il conto "Garanzie reali ipotecarie", immutato rispetto al 2024, si riferisce alle seguenti ipoteche:

- Garanzia ipotecaria sui padiglioni 2 e 3 a favore di Banco BPM S.p.A. per 14,5 milioni di euro, con scadenza marzo 2043;
- Garanzia ipotecaria di secondo grado sui padiglioni 2 e 3 a favore di Banco BPM S.p.A. per 6 milioni di euro, con scadenza marzo 2026;
- Garanzie ipotecarie di primo grado sui padiglioni 11 e 12 (ex padiglioni 10 e 11) a favore di Banco BPM S.p.A. e UniCredit S.p.A., per 22,5 milioni di euro per ciascun istituto, con scadenza aprile 2027;
- Garanzie ipotecarie di primo e secondo grado sulle Gallerie Mercatali a favore di UniCredit S.p.A., rispettivamente per 9 milioni di euro (scadenza aprile 2027) e 12 milioni di euro (scadenza settembre 2026);
- Garanzia ipotecaria di secondo grado sulle Gallerie Mercatali e sui padiglioni 11 e 12 a favore di UniCredit S.p.A. per 12 milioni di euro, con scadenza settembre 2026;
- Garanzia ipotecaria di primo grado sul padiglione 9 a favore di Crédit Agricole S.A. per 9 milioni di euro, con scadenza novembre 2026.

Le garanzie reali complessivamente rilasciate ammontano pertanto a 107,5 milioni di euro.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono in essere finanziamenti dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono pari ad euro 68.169 e la voce comprende l'importo di competenza degli interessi dei mutui in scadenza nel corso del 2026.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	95.213	(27.044)	68.169
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	95.213	(27.044)	68.169

Nota integrativa, conto economico

I criteri di imputazione dei ricavi e dei costi di gestione sono improntati al principio della correlazione tra costi e ricavi dell’attività caratteristica e al rispetto del principio della competenza economica. I servizi prestati sono rilevati tra i ricavi al momento del completamento della prestazione.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I dati economici presentati ai fini comparativi sono quelli al 31 dicembre 2024, salvo i ricavi relativi a contributi riclassificati dalla voce A1 alla voce A5 per 370.165 euro.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni registrano una diminuzione dell’8,1% rispetto all’esercizio precedente, imputabile alla ciclicità degli eventi organizzati nel quartiere fieristico di Verona.

Viene esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
INGRESSI	7.175.578	7.640.150	-464.572
CONCESSIONI SPAZI E SERVIZI ACCESSORI	48.785.421	55.658.908	-6.919.837
RICAVI ALLESTIMENTI VENDUTI	16.309.878	17.951.698	-1.641.820
PUBBLICITA'	3.889.264	4.152.402	125.661
EVENTI	4.309.496	3.516.459	793.037
PROVENTI DELLA RISTORAZIONE	6.638.796	6.280.329	358.467
ALTRI RICAVI PER PRESTAZIONI E SERVIZI	2.741.630	2.533.780	207.850
Totale ricavi delle vendite	89.850.063	97.733.726	-7.883.663

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione geografica dei ricavi non è significativa in quanto i medesimi sono stati realizzati prevalentemente in relazione a prestazioni di servizi erogate nel quartiere fieristico di svolgimento della propria attività.

Altri ricavi e proventi

La voce risulta così suddivisa:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Contributi	254.000	370.750	-116.750

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Altri ricavi	2.922.047	3.412.968	-490.921
Totale	3.176.047	3.783.718	-607.671

Altri ricavi	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Rimborsi assicurativi	0	90.200	-90.200
Altri ricavi non operativi	417.256	0	417.256
Altri ricavi non operativi IC	100.536	0	100.536
Affitti attivi	781.759	832.087	-50.328
Altri proventi e sopravvenienze	1.181.547	1.958.926	-777.379
Altri ricavi - fatturato	440.949	531.755	-90.806
Totale	2.922.047	3.412.968	490.921

Affitti attivi: la voce ammonta ad euro 781.759 e si riferisce a contratti di locazione in corso con Istituti di Credito, con l'Amministrazione PPTT e altri esercizi.

Le sopravvenienze attive sono relative principalmente a:

- Rimborsi relativi ai sistemi fotovoltaici installati nel quartiere fieristico, riferiti agli anni 2017–2024, per 233.583 euro.
- Rilascio di fondi rischi per 185.260 euro, a seguito della definizione favorevole di contenziosi nel corso del 2025;
- Maggiori stanziamenti di fatture da ricevere relative a esercizi precedenti per 679.250 euro;
- Altri ricavi riferiti a esercizi precedenti e recupero di crediti precedentemente stralciati per 34.404 euro.

Costi della produzione

Costi della produzione

I costi della produzione, confrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono di seguito riassunti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	41.962	32.911	9.051
Servizi	58.172.400	65.260.544	-7.088.144
Godimento beni di terzi	3.116.479	2.378.926	737.553
Salari e stipendi	9.513.940	8.884.826	629.114
Oneri sociali	2.768.794	2.519.875	248.919
Trattamento di fine rapporto	552.202	524.959	27.243
Altri costi	572.149	537.733	34.416
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.421.658	1.604.708	-183.050
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.149.429	7.086.088	63.341
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	83.602	9.411	74.191
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	58.236	43.100	15.136

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Accantonamenti per rischi	1.601.630	564.700	1.036.930
Altri accantonamenti	197.662	6.000	191.662
Oneri diversi di gestione	1.734.388	1.319.291	415.097
Totale	86.984.531	90.773.072	-3.788.541

Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce si riferisce unicamente alla cancelleria e modulistica ed ammonta ad euro 41.962.

Spese per servizi

Di seguito si riporta la composizione dei costi per servizi:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Costi di allestimento delle manifestazioni	19.636.118	23.249.422	-3.613.304
Costi oneri organizzativi manifestazioni e promo pubblicitari	17.120.465	21.143.832	-4.023.367
Costi delle prestazioni di servizi	11.193.477	10.340.697	852.780
Costi assicurativi	686.514	783.774	-97.260
Costi di consulenza collaborazione e prestazioni professionali	865.227	1.461.041	-595.814
Costi delle missioni	372.842	344.590	28.252
Costi funzionamento uffici	1.243.041	1.233.930	9.111
Costi per la ristorazione	5.635.813	5.301.441	334.372
Costi di manutenzione	914.185	897.217	16.968
Costi funzionamento Organi Statutari	504.718	504.600	118
Totale	58.172.400	65.260.544	-7.088.143

I dati economici presentati ai fini comparativi sono quelli al 31 dicembre 2024, salvo la riclassificazione delle spese per il personale in somministrazione e di altri costi per il personale dalla voce B7 “costi per prestazioni di servizi” alla voce B9 “altri costi del personale” per complessivi 1.467.733 euro, nonché la riclassificazione delle spese di noleggio dalla voce B7 alla voce B8 “costi per godimento di beni di terzi” per 104.577 euro.

La flessione dei costi (-10,86% rispetto all’anno precedente) è principalmente riconducibile alla diversa ciclicità degli eventi rispetto al 2024, che comprendeva manifestazioni quali Progetto Fuoco e Fieragricola non organizzate nel 2025. Tale dinamica risulta correlata a una riduzione del fatturato pari all’8,4%. Fa eccezione la voce “Costi funzionamento uffici”, che risente dell’incremento dei costi dell’energia.

Affitti passivi e godimento di beni di terzi

Il costo complessivo ammonta a 3.116.479 euro, di cui 3.013.738 euro per affitti e 102.741 euro per canoni di locazione di altri beni.

Costi del Personale

I costi del personale ammontano a 13.407.085 euro con un incremento di 939.692 euro, rispetto all’esercizio precedente, il cui importo era pari ad 12.467.393 euro.

Ammortamenti e svalutazioni ordinarie

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali ammontano a 1.421.658 euro e sono stati calcolati sulla base della vita utile delle stesse, come già esposto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ammontano a 7.149.429 euro e sono stati calcolati in relazione alle rispettive possibilità di utilizzazione economico-tecnica delle stesse.

Svalutazioni delle immobilizzazioni sono pari ad 83.602 euro e si riferiscono alla svalutazione di due marchi.

Le svalutazioni dell'attivo circolante ammontano a 58.236 euro e sono state effettuate in relazione al presunto valore di realizzo dei crediti commerciali ritenuti non recuperabili esistenti al 31/12/2025.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Al 31/12/2025 risultano stanziati accantonamenti per rischi per 1.601.630 euro e altri accantonamenti operativi per 197.662 euro, relativi a contenziosi con fornitori e con il personale.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così costituiti:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Imposte non sul reddito e tasse	1.085.930	1.042.748	43.182
Altri oneri diversi di gestione	648.458	276.543	371.915
Totale	1.734.388	1.319.291	415.097

Le imposte non sul reddito comprendono principalmente 866.579 euro per IMU e 70.752 euro per TARI.

Negli altri oneri diversi di gestione sono comprese sopravvenienze passive per 498.539 euro e altri oneri relativi alla definizione di contenziosi per 149.919 euro.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 11 del codice civile, si rilevano proventi da partecipazione relativi all'anno 2025, pari ad euro 12.073.158, riferiti a:

- dividendi erogati dalla partecipata Eurotend SpA per 618.488 euro;
- dividendi contabilizzati a seguito della restituzione del versamento in conto capitale della controllata Veronafiere Servizi spa per 8.500.069 euro;
- dividendi distribuiti da Veronafiere Servizi spa per 2.954.601 euro.

Altri proventi finanziari: la voce, pari a 455.458 euro, si riferisce principalmente agli interessi attivi su conto corrente e ad altri proventi finanziari di Veronafiere SpA, nonché agli interessi relativi al finanziamento concesso ad Int.Ex. USA LCC, pari ad 5.152 euro, come riepilogato nella sottostante tabella:

Altri proventi finanziari	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Altri proventi finanziari da imprese controllate	5.152	0	5.152
Altri proventi finanziari	450.306	1.515.604	-1.065.298
Totale altri proventi finanziari	455.458	1.515.604	-1.060.146

Gli altri proventi finanziari risultano diminuiti di 1.060.146 euro rispetto al 2024 principalmente per:

- la riduzione delle giacenze attive, riconducibile ai rimborsi effettuati nel 2025 per complessivi 16,2 milioni di euro;
- la riduzione dei mutui passivi, con conseguenti minori proventi derivanti dai derivati di copertura.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari" che ammontano a 658.181 euro:

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	653.003
Altri	5.178
Totale	658.181

La diminuzione degli interessi passivi è principalmente riconducibile agli interessi sui mutui, in riduzione di 422.603 euro rispetto al 2024 per effetto del piano di rimborso dei finanziamenti in essere.

Utili e perdite su cambi

L'utile su cambi realizzato nell'esercizio ammonta a 8.869 euro.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rettifiche di valore di attività finanziarie: come evidenziato nel paragrafo relativo alle partecipazioni, nel corso dell'esercizio 2025 si è proceduto alla svalutazione della partecipazione detenuta nella controllata Veronafiere Servizi S.p.A. per 11.454.670 euro.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 13 del codice civile.

Non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 13 del codice civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito e differite negative ammontano a 749.070 euro e sono così costituite:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione assoluta	Variazione %
IRES				
Imposte correnti IRES	404.012	526.360	-122.348	-23%
Imposte anticipate IRES	-374.037	0	374.037	
Totale IRES	29.975	526.360	251.689	48%
IRAP				
Imposte correnti IRAP	425.399	503.916	-78.517	-16%
Imposte differite IRAP	32.501	841.684	-809.183	-96%
Totale IRAP	457.900	1.345.600	-887.700	-66%
Totale imposte sul reddito d'esercizio	487.875	1.871.960	-636.011	-34%
Di cui				
Totale imposte correnti	829.411	1.030.276	-200.865	-19%
Totale imposte anticipate/differite	-341.536	841.684	-1.183.220	-141%

Il presente bilancio contempla la rilevazione delle imposte anticipate in quanto esiste la ragionevole certezza del loro recupero sulla base dei piani economici e finanziari predisposti, nonché la rilevazione delle imposte differite sulle differenze temporanee imponibili. L'importo complessivo delle imposte correnti, anticipate e differite imputate a conto economico di Veronafiere, ammonta a euro 749.070 ed è determinato dal confronto tra i crediti e debiti tributari iscritti al termine dell'esercizio precedente e quelli rilevati al termine dell'esercizio in corso.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare, contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'fiscaltà complessiva anticipata e differita', alla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'attività per imposte anticipate', nonché alla composizione delle differenze temporanee

imponibili che hanno originato ‘passività per imposte differite’ oltre all’informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	3.377.588	0
Totale differenze temporanee imponibili	(8.034.529)	1.009.968
Differenze temporanee nette	(4.656.941)	1.009.968
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.494.264)	47.122
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	376.596	(5.922)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.117.668)	41.200

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite fiscali a nuovo	-	-	-	24,00%	-
Compensi spettanti agli amministratori non pagati	94.750	(74.750)	20.000	24,00%	4.800
Svalutazione dei crediti e accantonamenti per rischi su crediti non deducibili	727.150	204.644	931.794	24,00%	223.631
Altre svalutazioni ed accantonamenti indeducibili	997.200	1.428.594	2.425.794	24,00%	582.191
Altre variazioni Ires	-	-	-	24,00%	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Sopravvenienze da disinquinamento fiscale - Ammortamenti	1.208.314	(198.446)	1.009.868	-	-	4,08%	41.200
Sopravvenienze da disinquinamento fiscale - Altre rettifiche	(7.908.409)	(110.752)	(8.019.161)	24,00%	(1.924.599)	-	-
Altre variazioni Ires	-	-	-	24,00%	-	-	-
Plusvaenze differite ex art. 86 tuir	-	-	-	24,00%	-	-	-
Strumenti derivati	(136.778)	121.410	(15.368)	24,00%	(3.688)	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	0			0		
di esercizi precedenti	0			4.106.082		
Totale perdite fiscali	0			4.106.082		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0	24,00%	0	0	24,00%	0

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale di bilancio e onere fiscale teorico

Determinazione dell'imponibile Ires			
Risultato prima delle imposte		6.466.213	
Onere fiscale teorico aliquota:	24,00%		1.551.891
Differenze temporanee tassabili		-258.680	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		1.819.292	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		-6.359.794	
Differenze che non si riverseranno sugli anni successivi		16.352	
Differenze tassabili in esercizi successivi			
a) Imponibile fiscale ad aliquota agevolata			
b) Imponibile fiscale		1.683.383	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio ad aliquota ordinaria del 24,00% (b x 24,00%)			404.012
Totale imposte sul reddito			404.012
Onere effettivo di imposta Ires	6,25%		

Determinazione dell'imponibile Irap			
Imponibile di bilancio		6.466.213	
Onere fiscale teorico aliquota:	4,08%		263.821
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		97.816	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
Differenze che non si riverseranno sugli anni successivi		3.862.418	
Imponibile fiscale		10.426.447	
Imposte correnti			425.399
Onere effettivo di imposta Irap	6,58%		

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 15 del codice civile:

Descrizione	Numero medio 2025	Numero medio 2024
Dirigenti	5	5
Quadri	17	15
Impiegati	107	105
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti	129	125

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 16, del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	401.218	83.200
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 16-bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	89.812
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	89.812

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale sociale sono desumibili dal prospetto seguente.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Ordinarie	90.912.707	90.912.707
Totale	90.912.707	90.912.707

Si precisa che le azioni sono prive del valore nominale.

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427, primo comma, numero 18 del codice civile, si informa che la società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 19 del codice civile, si informa che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 9 del Codice civile, si riportano le seguenti informazioni su impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Gli impegni connessi ai rischi si riferiscono alle fideiussioni rilasciate da Veronafiere ed esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, nonché alle garanzie ipotecarie.

Il conto fideiussioni ammonta a 1.529.099 euro ed è riferito a:

- garanzie rilasciate a favore di espositori per la partecipazione ad eventi in qualità di enti pubblici per 238.669 euro;
- garanzie rilasciate a favore del Comune di Verona per 1.174.767 euro, di cui 1.090.580 euro relativi alle opere di ampliamento del parcheggio multipiano;
- garanzie rilasciate a favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per 199.850 euro.

Il conto Garanzie reali ipotecarie si riferisce alle seguenti garanzie ipotecarie:

- Garanzia ipotecaria sui padiglioni 2/3 a favore Banco BPM SpA per un valore di 14,5 milioni, con scadenza marzo 2043;
- Garanzia ipotecaria di secondo grado sui padiglioni 2 e 3 a favore di Banco BPM SpA per un valore di 6 milioni, con scadenza a marzo 2026;
- Garanzie ipotecarie di primo grado rilasciate sui padiglioni 11 e 12 (ex padiglioni 10 e 11), a favore del Banco BPM SpA e UniCredit SpA per un valore di 22,5 milioni di euro per istituto, con scadenza aprile 2027;
- Garanzie ipotecaria di primo grado e di secondo grado rilasciate sulle Gallerie Mercatali a favore di UniCredit SpA per un valore rispettivamente di 9 milioni di euro, con scadenza aprile 2027, e di 12 milioni con scadenza settembre 2026;
- Garanzia ipotecaria di secondo grado rilasciata a favore di UniCredit SpA per 12 milioni di euro, con scadenza settembre 2026;
- Garanzia ipotecaria di primo grado rilasciata sul padiglione 9 a favore di Crèdit Agricole per un valore di 9 milioni di euro, con scadenza novembre 2026.

Le garanzie reali ammontano pertanto a 107,5 milioni di euro.

La società non presenta passività potenziali, salvo alcuni contenziosi a fronte dei quali sono stati effettuati apposti accantonati al fondo rischi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447-bis del codice civile, si attesta che la società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi dell'art. 2447-decies del codice civile, si attesta che la società non ha in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-bis del codice civile, si attesta che non sono state realizzate operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Di seguito vengono riportate le operazioni intercorse nell'esercizio 2025:

Rapporti con le parti correlate al 31/12/2025	Crediti	Crediti del circolante	Debiti	Costi della produzione	Valore della produzione
VERONAFIERE SERVIZI S.P.A.	0	6.510	2.749.314	9.959.482	104.538
EUROTEND S.P.A.	0	0	129.526	2.690.217	37.596
IN. TEX. S.P.A.	0	0	0	98.000	55.162
IN.TEX USA	174.694	5.152	0	0	0
POLO FIERISTICO VERONESE S.P.A.	1.800.000	680	0	786.650	11.209

Rapporti con le parti correlate al 31/12/2025	Crediti	Crediti del circolante	Debiti	Costi della produzione	Valore della produzione
VERONAFIERE DO BRASIL LTDA	250.000	0	0	0	0
MILANEZ E MILANEZE	0	63.155	66.506	79.727	61.942
VERONAFIERE ASIA LIMITED	140.000	1.895	0	0	0
SHENZEN BAINA INTERNATIONAL EXHIBITION CO. LTD	0	97.857	0	57.200	24.253
TOTALE	2.364.694	175.249	2.945.346	13.671.276	294.700

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Veronafiere, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Veronafiere SpA nel 2026 ha acquistato tramite la controllata Veronafiere Asia Ltd la partecipazione di minoranza di Shenzhen Baina International Exhibition Co., detenendo pertanto il 100% della società.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, nell'ambito del progetto europeo BIOLS.EU (2019–2022), rispetto al quale Veronafiere ha operato quale implementing body nei confronti del beneficiario EOP, sono intervenuti aggiornamenti relativi alle verifiche svolte dall'Agenzia europea REA sul progetto finanziato.

In particolare, EOP — soggetto beneficiario del Grant Agreement con REA — ha comunicato a Veronafiere l'esistenza di possibili rilievi per un importo pari ad euro 2.540.174. Alla data odierna, Veronafiere non ha ricevuto alcuna comunicazione ufficiale direttamente da REA né copia della documentazione richiamata da EOP. Alla luce degli sviluppi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio e delle analisi legali svolte, il profilo di rischio precedentemente qualificato come remoto è stato prudenzialmente riqualeificato come possibile, in considerazione dell'eventualità che EOP possa promuovere azioni di rivalsa nei confronti della Società.

Nei primi mesi dell'esercizio 2026 è insorta una rilevante controversia legale con un organizzatore estero di eventi. Alla data di redazione del presente bilancio, le parti hanno raggiunto un'intesa transattiva di massima, della quale si attende a breve la definizione formale.

Il nuovo anno ha visto il ritorno delle fiere biennali Fieragricola e Progetto Fuoco.

Ad aprire il calendario fieristico, come da consuetudine è stata la manifestazione MotorBikeExpo che si è svolta dal 23 al 25 gennaio; grazie alla partecipazione delle più grandi Case motociclistiche, la Manifestazione è stata l'occasione per vedere in anteprima i nuovi modelli della produzione di serie, le ultime tecnologie e tutte le nuove collezioni dell'abbigliamento nel primo appuntamento del calendario motociclistico.

Fieragricola ha chiuso la 117^a edizione con oltre 100.000 visitatori. Numeri che rafforzano ulteriormente il primato di Fieragricola nel panorama fieristico internazionale dedicato al settore primario.

La rassegna di Veronafiere ha scommesso quest'anno su un format «Full Innovation», offrendo grazie a soluzioni tecnologiche all'avanguardia risposte concrete agli operatori del settore (agricoltori, allevatori, contoterzisti, agronomi, periti agrari, agrotecnici, veterinari, alimentaristi, energy manager, dealer) per un'agricoltura sempre più produttiva, sostenibile sul piano ambientale, in grado di fronteggiare la rivoluzione climatica in atto e di dialogare con le filiere per obiettivi condivisi e in linea con le esigenze dei consumatori.

In questo senso, la manifestazione ha ospitato la prima edizione degli Stati generali della Zootecnia organizzati da Fieragricola insieme ad Assalzoo, l'associazione di riferimento dell'industria mangimistica, così come la firma dell'accordo con Filiera Italia per la produzione sostenibile di biocarburanti.

La 15^a edizione di Progetto Fuoco si è confermata come il più importante evento mondiale dedicato agli apparecchi per il riscaldamento e la produzione di energie attraverso la biomassa. Dalle stufe ai caminetti passando per caldaie, barbecue e cucine a legna e pellet: a Progetto Fuoco erano presenti 430 brand, provenienti da 38 paesi del mondo.

Un'edizione 2026 che certifica la ritrovata fiducia da parte del mercato e un forte interesse da parte degli operatori professionali: più di 40mila quelli giunti in fiera a Verona, significativa l'affluenza estera che supera il 25% del totale, da Germania, Francia, Spagna, Belgio, Austria, Romania, Svizzera, Grecia, Polonia e Regno Unito.

La manifestazione ha avviato un percorso di sviluppo verso i mercati esteri grazie all'accordo che Veronafiere ha siglato con l'organizzatore fieristico polacco MTP per il lancio di Progetto Fuoco Pozna, che si terrà dal 26 al 29 gennaio 2027.

Dall'1 al 3 marzo si è tenuta la seconda edizione di SOLEXPO, la rassegna dedicata alla filiera dell'olio e dell'olivo che ha raccolto a Veronafiere più di 4000 visitatori tra operatori professionali, aziende, ristoratori, consumatori e appassionati, con una partecipazione raddoppiata rispetto all'edizione del debutto da solista nel 2025. Oltre 300 operatori esteri da 38 Paesi, inclusi gli 80 top buyer da 25 nazioni (Stati Uniti, Giappone, Cina, Germania, Danimarca, Francia, Belgio, Ungheria, Qatar, Israele, Bosnia Erzegovina, Azerbaigian, Finlandia, Svizzera, Canada, Paesi Bassi, Kazakistan, Marocco, Arabia Saudita, Singapore, Corea del Sud, Croazia, Austria, Serbia ed Estonia), reclutati grazie al piano di incoming congiunto con ITA-Italian Trade Agency. Con 15 regioni produttrici presenti in quartiere e 230 aziende da Italia, Slovenia, Spagna e Ungheria, SOL Expo ha registrato la partecipazione delle principali associazioni del comparto e ha ospitato un programma di più di novanta appuntamenti tra attualità, formazione e gusto, in un viaggio che ha attraversato l'Italia dell'olio d'oliva da Nord alle isole.

La 21^a edizione Model Expo Italy si è svolta sabato 7 e domenica 8 marzo; la manifestazione ospita 500 espositori, 100 eventi e 11 aree tematiche che si sviluppano su 65mila metri quadrati distribuiti in quattro padiglioni, dove trovano spazio tutte le principali discipline modellistiche: ferroviario, navale, auto, aereo, statico e dinamico, quest'ultimo con undici piste dedicate.

Tra le manifestazioni ospitate nei primi mesi del 2026 si è tenuta quinta edizione di LetExpo l'evento nazionale e internazionale di riferimento della filiera dei trasporti, con oltre 500 espositori, su un'area complessiva di oltre 60.000 m². Nel corso delle quattro giornate, sono intervenuti 14 tra Ministri, Viceministri e Sottosegretari.

Continuità Aziendale

Gli amministratori, nel valutare la sussistenza del presupposto della prospettiva della continuità aziendale, hanno tenuto conto di tutte le informazioni disponibili relative ad un orizzonte temporale di almeno dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio. Si ricorda che, in ogni caso, la valutazione degli amministratori sul presupposto della continuità aziendale comporta l'espressione di un giudizio, in un dato momento, sull'esito futuro di eventi o circostanze che sono per loro natura incerti.

Dopo aver effettuato tutte le necessarie verifiche e valutazioni, gli Amministratori, considerando l'elevato livello di patrimonializzazione di Veronafiere, la ripresa dell'attività economica e fieristica e il budget 2026 approvato, ritengono che le risorse disponibili ed i piani di azione identificati siano idonei a garantire adeguate risorse per la gestione operativa della società e del gruppo. Pertanto, il presente bilancio al 31 dicembre 2025 è stato redatto nel presupposto di continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile, si segnala che la capogruppo Veronafiere S.p.A. ha posto in essere otto operazioni di acquisto di derivati OTC a copertura dei flussi finanziari attesi relativi ai tassi di interesse.

In particolare:

- tre operazioni con Banco BPM SpA., di cui una a copertura del tasso di interesse sul mutuo sottoscritto nel 2006 e due a copertura dei tassi di interesse sui conti ipotecari;
- tre operazioni con UniCredit SpA, a copertura dei mutui sottoscritti rispettivamente nel 2006, nel 2016 e nel 2019;
- una operazione con Intesa Sanpaolo SpA., a copertura del finanziamento sottoscritto nel 2020;
- una operazione con Banca FriulAdria SpA., anch'essa a copertura del finanziamento sottoscritto nel 2020.

Nel corso del 2025 sono rimasti attivi strumenti finanziari OTC nei confronti di Intesa San Paolo SpA e Crèdit Agricole SpA.

Tali strumenti derivati di copertura sono valutati secondo i criteri dell'Hedge Accounting, come riepilogato nella seguente tabella:

Tipologia Contratto Derivato	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap
Contratto nr.	35928681	48562/2020
Finalità	Copertura	Copertura
Valore nozionale	1.250.000	5.000.000
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse	Rischio di interesse
Fair Value	82.115	40.350
Attività/passività coperta	Intesa San Paolo SpA n. 0ICS046135385	Banca Friuladria SpA
Scadenza Finanziamento	30/06/2026	30/06/2026
Variazioni FV 2025	-71.672	-35.425
Movimenti P.N.	10.443	4.925

Il Fair Value riportato in tabella è il prezzo teorico che si sarebbe dovuto pagare per il trasferimento delle passività finanziarie indicate in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data del 31/12/2025, sulla base delle condizioni di mercato esistenti a tale data.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

Altre informazioni

- Non sono state effettuate operazioni che prevedano l'obbligo, per l'acquirente, di retrocessione a termine.
- Non sono state effettuate capitalizzazioni di costi d'origine interna salvo quanto capitalizzato per spese di sviluppo.
- In merito all'andamento del mercato fieristico e all'evoluzione delle manifestazioni si rinvia alla relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2025 Veronafiere S.p.A. ha rilevato contributi di competenza per complessivi 254.000 euro, così costituiti:

- contributo L.R. nr. 9 16.02.2018, per la promozione e la valorizzazione della cultura del cavallo per 4.000 euro;
- contributo Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per lo Sport per la realizzazione dell'evento "Coppa degli Assi" per 150.000 euro;

- contributo Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Veneto nr. 1143/DGR e DGR 638 del 10.06.2024 del 22/09/2025 per il riconoscimento della rilevanza nazionale della manifestazione JOBeORIENTA per 100.000 euro.

Si rinvia in ogni caso a quanto pubblicato sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, consultabile al seguente link https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di approvare il bilancio di esercizio che chiude con un utile di 5.978.337,83 euro e, con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, numero 22-septies del codice civile, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile di esercizio come segue:

- euro 298.917,00, pari al 5% dell'utile, a riserva legale;
- euro 930.991,00 alla "Riserva indisponibile da sospensione ammortamenti ex art. 60, comma 7-ter, D.L. 104/2020";
- euro 4.748.429,83 a riserva straordinaria.

Inoltre, in riferimento agli ammortamenti sospesi di cui art. 60, comma 7-ter, D.L. 104/2020, al 31/12/2025 risultano riprese le quote di ammortamento sospese per 4.272.281 euro. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di liberare parzialmente la riserva da sospensione ammortamenti per 4.272.281 euro, destinandola a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Federico Bricolo